

Iniziativa della Biblioteca Comunale di Bastia

# La metafora della vita, in un libro di Cristiano Ghibaud

di Rizia Guarnieri

*"Ognuno di noi - dice Cristiano Ghibaud - ha un talento, qualcosa che riesce a fare meglio della media. Esso molto spesso è ignoto oppure assopito o, ancora peggio, soffocato da qualcun altro. Ma se ognuno di noi riuscisse a sviluppare questo talento, sicuramente vivrebbe meglio con se stesso e quindi anche nel lavoro che costituisce una fetta importantissima della nostra vita".*



Questo ed altri modi di intendere la vita ed il cambiamento di essa sono contenuti in un libro/metafora, dal titolo **Le rane che si credevano pesci** (Sperling&Kupfer), che Cristiano Ghibaud, 31 anni, piemontese, presenterà il prossimo 14 dicembre (domenica), alle ore 16,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Bastia. L'iniziativa, curata dalla Biblioteca Comunale e dall'Assessorato alla Cultura, rientra nei programmi di invito alla lettura e alla conoscenza del nostro panorama librario contemporaneo che l'istituzione bastiola persegue da tempo. Il libro, scritto sotto forma di fiaba, e con la speranza di trasmetterne anche gli elementi educativi e terapeutici, segue un metodo già sperimentato in diversi corsi professionali. *"Esso - spiega Ghibaud - si propone di aiutare le persone ad inventarsi il proprio percorso lavorativo partendo dai propri talenti e vuole indicare strade per costruire figure professionalmente valide, consapevoli, motivate e capaci di sopravvivere alla difficoltà del mercato del lavoro ed in questo emergere".*

La storia è ambientata in un luogo fantastico, uno "Stagno Tranquillo", dove una comunità di rane, credendosi pesci, non ha la coscienza di poter uscire dall'acqua, respirare e avventurarsi al di fuori di quel mondo. Ma quando il livello dell'acqua inizia a decrescere, le rane si attardano in continui litigi senza cercare soluzioni. Nella comunità si distingue Lara, una giovane rana, desiderosa di risolvere l'enigma. Sarà lei ad armarsi di coraggio e a scoprire l'esistenza di un altro mondo e di un altro modo di vivere.

Per ulteriori informazioni sull'Autore e sulla sua attività si può visitare il sito ([www.ilmetodolara.com](http://www.ilmetodolara.com)).